

RICERCA SCIENTIFICA

# Tecnobiologia, aprono i nuovi labs del Politecnico

**A**prono al Politecnico di Milano i «TechnoBiology labs»: due nuovi laboratori dove ingegneri e biologi lavoreranno insieme alla ricerca di frontiera nell'ambito delle scienze della vita. La nuova unità sperimentale, che è strutturata su due laboratori, chiamati «Minerva» e «Athena», è stata presentata ieri dai vertici dell'Ateneo milanese alla comunità scientifica.

Tra i focus di studio spicca l'indagine sull'asse microbiota-intestino-cervello, ovvero quell'insieme di connessioni che legano la flora batterica (microbiota) intestinale ed il funzionamento del nostro cervello.

Si tratta di un ambito scientifico che rientra nel progetto "Erc Minerva", finanziato con due milioni di euro dall'Unione Europa con il bando Erc consolidator grant 2016 del piano Horizon 2020,

che ha consentito appunto l'allestimento dei due laboratori.

«Questa nuova unità sperimentale desidera diventare un esempio virtuoso di un'area di lavoro interdisciplinare in cui ingegneri, biologi, biotecnologi e clinici lavorano insieme per affrontare nuove, complesse sfide tecnologiche e scientifiche», ha spiegato Carmen Giordano, responsabile di "Erc Minerva", precisando che l'obiettivo più ampio del progetto europeo è «realizzare una piattaforma ingegnerizzata che consenta di studiare l'impatto del microbiota intestinale sul funzionamento del nostro cervello». Ricerche dal potenziale enorme, precisa, in quanto potranno avere «ricadute applicative notevoli per malattie neurodegenerative altamente debilitanti, che oggi possono contare solo su terapie sintomatiche e non curative».

A presentare al pubblico di laboratori, che hanno un'estensione pari a 100 metri quadrati e sono ospitati nel Campus Leonardo (in piazza Leonardo Da Vinci) al secondo piano del Dipartimento di chimica, materiali e ingegneria Chimica, il prorettore alla ricerca **Donatella Sciuto**, il direttore del Dipartimento "Giulio Natta" **Maurizio Masi** ed altri docenti del Politecnico. Tra gli interventi anche quello di **Pasquale Striano**, dirigente medico Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico **Giannina Gaslini** di Genova, che ha parlato di rilevanti problemi clinici ancora irrisolti che coinvolgono il legame fra microbiota intestinale e funzionalità cerebrale in cui un approccio fortemente interdisciplinare potrebbe fare la differenza.

**Davide Re**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

